



## **Programmazione di Italiano - V Liceo**

Prof. Paolo Monella, A. S. 2009-2010

### ***1. Principi generali***

Lo studio dell'Italiano all'ultimo anno del Liceo Classico mira a perfezionare le abilità di scrittura, con un'attenzione specifica alle forme testuali del saggio breve, dell'articolo di cronaca e dell'analisi del testo, e a completare lo studio della storia della letteratura affrontando lo studio dell'Ottocento e del Novecento. La complessità delle tematiche culturali coinvolte da tale studio richiede agli studenti, oltre ad uno specifico impegno, anche un metodo di lavoro sicuro ed un maturo senso critico. Particolare importanza sarà data all'approccio interdisciplinare ed al quadro complessivo (storico, filosofico, sociale, culturale) in cui ogni opera letteraria si inserisce

### ***2. Tempi***

Il lavoro si articolerà nei moduli qui elencati. Essi si svolgeranno parallelamente nel corso di tutto l'anno. La scansione temporale degli argomenti sarà indicata di seguito, all'interno dei singoli moduli.

Si prevede di completare gli argomenti di storia letteraria ad Aprile, in modo da dedicare i mesi di Maggio e Giugno ad una preparazione specifica agli Esami di Stato e ad una ricapitolazione delle principali tematiche affrontate in prospettiva interdisciplinare.

### ***3. Contenuti e moduli***

Di seguito sono indicati i contenuti che saranno affrontati, con indicazione (tra parentesi tonde) dei tempi previsti, e dei riferimenti ai nuclei interdisciplinari che saranno particolarmente sviluppati in collaborazione con docenti delle altre discipline (tra parentesi quadre, preceduti da una freccia →).

#### **3.1 Storia della letteratura italiana**

- 1. Il Romanticismo: caratteri generali (Settembre)
  - [→ Inglese: Il Romanticismo in Europa]
  - Romanticismo e politica: l'influsso della Rivoluzione Francese e delle guerre napoleoniche sulla produzione letteraria, da Foscolo in poi [→ Inglese: le guerre



- napoleoniche]
- 2. Alessandro Manzoni (Settembre e la prima metà di Ottobre)
    - La produzione poetica, il teatro, i *Promessi Sposi*
    - La questione della lingua e la *Commissione sulla lingua*
    - [→ Inglese: il romanzo storico e la Gothic fiction]
    - [→ Inglese: la diffusione del romanticismo; M.me de Staël, l'abate Fauriel e Manzoni]
    - [→ Inglese: confronto tra la notte dell'Innominato e il tema del doppio presente in *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* di Stevenson]
  - 3. Giacomo Leopardi (fino a fine Ottobre)
    - La produzione poetica
    - Romanticismo e classicismo
    - Leopardi filologo
    - [→ Inglese: l'eroe romantico; Lord Byron, Foscolo, Leopardi]
    - [→ Inglese: Percy Bysshe Shelley, *Ode to the West Wind*; Vincenzo Monti, *Al principe Don Sigismondo Chigi*; Giacomo Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*]
  - 4. Giovanni Verga e il Realismo (Le prime due decadi di Novembre)
    - *Mastro Don Gesualdo*
    - *I Malavoglia*
    - [→ Inglese: Dickens]
  - 5. La lirica italiana tra Ottocento e Novecento (dall'ultima decade di Novembre a tutto Dicembre)
    - Giosuè Carducci
    - Giovanni Pascoli
    - Gabriele D'Annunzio
    - I poeti crepuscolari
  - 6. Luigi Pirandello (Fino a fine Gennaio)
    - Il teatro [→ Inglese: il teatro inglese tra Ottocento e Novecento]
    - La narrativa
    - [→ Inglese: il tema del doppio e *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*]
  - 7. Italo Svevo (La prima metà di Febbraio)
    - *La coscienza di Zeno*
  - 8. La lirica italiana nel primo Novecento [→ Inglese: T. S. Elliott] (Da metà Febbraio alla prima decade di Marzo)
    - L'ermetismo e le avanguardie poetiche del primo Novecento
    - Giuseppe Ungaretti
    - Umberto Saba
  - 9. Eugenio Montale (Fino a fine Marzo)
  - 10. Il romanzo italiano nel Novecento [→ Inglese: il romanzo nel Novecento] (Le prime due decadi di Aprile)
    - Carlo Emilio Gadda
    - Pier Paolo Pasolini
    - Italo Calvino



- Leonardo Sciascia
- 11. Un panorama della letteratura contemporanea (L'ultima decade di Aprile)
- Umberto Eco
- Dario Fo

Il mese di Maggio sarà dedicato ad un ripasso degli argomenti studiati, e ad una preparazione specifica in vista dell'Esame di Stato.

### **3.2 Scrittura**

Sarà particolarmente importante che gli studenti acquisiscano familiarità con le seguenti tipologie testuali:

- Saggio breve;
- Articolo di cronaca;
- Analisi del testo.

A tal fine, è stato adottato un libro specifico, *Obiettivo prima prova* (vd. elenco dei libri in adozione). Gli studenti saranno guidati allo studio degli aspetti teorici coinvolti, e svolgeranno delle esercitazioni di scrittura mirate.

### **3.3 Divina Commedia**

Lettura ed analisi di brani scelti del *Paradiso* di Dante.

### **3.4 Invito alla lettura**

Saranno concordati con gli studenti un certo numero di titoli, soprattutto di narrativa, da leggere a casa, e su cui saranno poi svolte discussioni e verifiche in classe. Preferibilmente, quest'anno, si sceglieranno brani degli autori studiati nel modulo 1 (*Storia della letteratura italiana*).

## **4. Valutazione e verifiche**

La valutazione sarà svolta sulla base di prove orali e scritte. Le prove scritte si articoleranno nelle varie forme testuali che saranno affrontate (tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo). Due volte l'anno (una prima volta nel corso del secondo trimestre, una seconda verso la fine dell'anno scolastico) si terranno esami orali in prospettiva interdisciplinare, miranti a verificare le capacità degli studenti di collegare gli argomenti studiati in maniera personale e critica, ed in prospettiva interdisciplinare.



## 5. Recupero

Il recupero sarà svolto durante le ore curricolari, e consisterà in una progressiva ripresa, ricapitolazione ed approfondimento delle tematiche trattate e in un continuo esercizio delle abilità sviluppate.

## 6. Valutazione

### 6.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per le prove *scritte* saranno:

- Proprietà di linguaggio;
- organizzazione, chiarezza e qualità stilistica del testo;
- conoscenza dei contenuti eventualmente richiesti nella traccia, se questi hanno fatto parte dell'attività didattica;
- aderenza alle regole della forma testuale cui il testo prodotto appartiene (ad es. articolo di giornale, o saggio breve);
- capacità critica e taglio personale.

I criteri di valutazione per le verifiche *orali* saranno:

- Proprietà di linguaggio;
- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- costanza nello studio, così come essa emerge dalla preparazione costante dello studente a sottoporsi alle verifiche orali;
- capacità di collegare gli argomenti studiati con spirito critico e con un taglio personale.

### 6.2 Griglia di valutazione

Per quanto attiene alla valutazione della verifica scritta, essendo questa di volta in volta diversa, è impossibile fornire una griglia prefissata di valutazione: griglie apposite verranno elaborate di volta in volta e potranno essere consegnate ai genitori perché ne prendano visione. Segue ora un'indicazione più dettagliata sui criteri che saranno alla base della valutazione delle conoscenze acquisite e della maturità raggiunta nelle verifiche orali:

2	L'alunno si rifiuta di svolgere la verifica oppure è impreparato oppure, pur svolgendo la verifica, l'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti su cui è chiamato a rispondere.
3/4	L'alunno ha una conoscenza assolutamente frammentaria e comunque inaccettabile dei contenuti richiesti o si dimostra appena in grado di elencarli senza essere in grado di



	addentrarsi che in uno di essi.
5	C'è una conoscenza superficiale dei contenuti delle lezioni, sebbene l'alunno dimostri di saper addentrarsi poco e solo in alcuni degli stessi oppure nonostante una conoscenza accettabile, l'esposizione è carente e frammentaria oppure un argomento è conosciuto – più o meno bene – a discapito dell'insieme che comunque manca.
6	L'alunno ha una conoscenza accettabile – cioè, nell'insieme, completa – di tutti i contenuti che gli consente di proseguire senza problemi il suo studio, pur senza aver maturato una coscienza critica che gli consenta un approfondimento apprezzabile.
7/8	Oltre a possedere una conoscenza accettabile o più che accettabile di tutti i contenuti esposti, l'alunno è in grado di esporre con sufficiente chiarezza e capacità critica uno o più argomenti che rientrano tra le sue attitudini. Tale qualità risulta comunque non valutabile nel momento in cui non sia possibile riscontrare una conoscenza dell'insieme dei contenuti.
9/10	Essendo ormai assodata la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva degli stessi, il 9 e il 10 saranno pertinenza di chi dimostrerà, oltre alla naturale propensione per uno o più argomenti in particolare, anche un'attitudine critica che consenta all'alunno di approcciarsi con intelligenza e profondità a ogni argomento.

La presente programmazione si compone di 5 pagine numerate, e si conclude con la firma dell'insegnante.

Palermo, 21 Ottobre 2009

Prof. Paolo Monella

---